Prot. n.3i /UR /2014 Data: 13.02.2014

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER AFFIDAMENTO FIDUCIARIO

PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE OPERE PER I LAVORI DI RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA (del CIMITERO) A FINALE EMILIA (MO), NUMERO D'ORDINE 2.164, RIENTRANTE NELL'ORDINANZA 120 del 11.10.2013 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, AGGIORNATO AL SETTEMBRE 2013 DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E DEL 29 MAGGIO 2012. APPROVAZIONE PIANI ANNUALI 2013-2014

TRA

l'Arcidiocesi di Modena – Nonantola con sede in Modena, Corso Duomo 34, C.F. 94011960369 rappresentata dal dott. Giorgio Garuti nella sua qualità di Economo diocesano/procuratore generale

E

UTECO soc. coop. con sede legale in Ferrara, Via Luigi Gulinelli n. 11, Cod. Fisc. e Part. IVA 00368340386, iscritta alla CCIAA di Ferrara al n. 00368340386 dal 19/02/1996 - R.E.A. n° 98269 dal 15/04/1977, Capitale sociale € 204.634,99 i.v., Tel. 0532 55111- Fax 0532 56093 e-mail: segreteria@uteco.it, pec: segreteria@pecsicura.it, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentate Arch. DAVIDE RUBBINI, nato a Ferrara il 17/03/1952 e ivi residente in Via della Sbarra 26, C.F. RBBDVD52C17D548Y

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna con ordinanza 120/2013 ha finanziato l'intervento ed ha eletto Ente Attuatore l'Arcidiocesi di Modena-Nonantola;
- sono stati delegati all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola i compiti di esecuzione dei lavori secondo gli indirizzi operativi stabiliti nel Regolamento – Allegato E all'Ordinanza 120 del 11.10.2013;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, d'ora in poi indicata "Committente", affida a UTECO Soc. Coop., d'ora in poi indicata "Professionista", l'incarico di svolgere tutte le prestazioni tecnico-professionali di seguito indicate e contrassegnate con il simbolo " ✓ ", finalizzate al progetto di restauro, ripristino e riparazione con miglioramento sismico dell'edificio di culto indicato in epigrafe, affinchè esso sia reso di nuovo fruibile da parte dei fedeli.

I servizi contemplati nell'incarico riguardano la sola prestazione relativa al <u>Progetto preliminare</u> ed in particolare:

1.	rilievo geometrico: acquisizione ed esame della documentazione	
	disponibile sull'immobile, ricerche integrative nel caso il materiale fornito	
	dalla committenza risultasse incompleto, frammentario o discontinuo,	
	rilievo geometrico plano-altimentrico dell'interno e dell'esterno	
	dell'edificio, sviluppato e reso disponibile in base alle necessità progettuali	✓

O'MUL

ard

ed con il livello di approfondimento e l'estensione individuati dai tecnici					
fase conoscitiva: rilievo strutturale con individuazione dell'orditura dei					
solai e giaciture delle murature; rilievo e relazione storico-critica con	1				
individuazione delle fasi di costruzione, rilievo del quadro fessurativo e/o					
di degrado; definizione dati dimensionali e schema plano-altimetrico,					
caratterizzazione geomorfologica del sito;	✓				
fase di approfondimento: rilievo dei particolari costruttivi e della presenza					
o meno di cordonature ed irrigidimenti nelle porzioni di costruzione di					
differente epoca, analisi costruttiva, rilievo e interpretazione dei fenomeni					
di dissesto (quadri fessurativi, deformazioni, fuori/entro piombo, etc)					
dell'immobile oggetto dell'intervento, esami a vista, prove in situ					
eseguibili con la strumentazione normalmente in dotazione o che					
richiedono ispezioni debolmente distruttive, rilievo materico e descrizione					
della struttura corredata delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili;	✓				
documentazione e relazione fotografica specifica a corredo di tutto	_				
quanto sopra descritto;					
progettazione preliminare redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art.					
93 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, negli articoli 17 e 242 del DPR 5 ottobre					
n.207 e s.m.i. ed al comma 11 dell'art. 4 del Regolamento (Allegato E)					
Seattle Control Contro					
Edilizia Scolastica Università approvato con l'ordinanza n. 120 dell'11					
With the Control of t					
The second secon					
					
The state of the s	√				
	✓				
	✓				
prime indicazioni e prescrizioni per la redazione dei piani di sicurezza e					
	✓				
	ing.				
	✓				
	U				
	✓				
assistenza al Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;	✓				
	progettisti, con restituzione digitale in formato CAD; fase conoscitiva: rilievo strutturale con individuazione dell'orditura dei solai e giaciture delle murature; rilievo e relazione storico-critica con individuazione delle fasi di costruzione, rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado; definizione dati dimensionali e schema plano-altimetrico, caratterizzazione geomorfologica del sito; fase di approfondimento: rilievo dei particolari costruttivi e della presenza o meno di cordonature ed irrigidimenti nelle porzioni di costruzione di differente epoca, analisi costruttiva, rilievo e interpretazione dei fenomeni di dissesto (quadri fessurativi, deformazioni, fuori/entro piombo, etc) dell'immobile oggetto dell'intervento, esami a vista, prove in situ eseguibili con la strumentazione normalmente in dotazione o che richiedono ispezioni debolmente distruttive, rilievo materico e descrizione della struttura corredata delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili; documentazione e relazione fotografica specifica a corredo di tutto quanto sopra descritto; progettazione preliminare redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 93 del D.l.gs. 163/2006 e s.m.i, negli articoli 17 e 242 del DPR 5 ottobre n.207 e s.m.i. ed al comma 11 dell'art. 4 del Regolamento (Allegato E) allegati ai piani Annuali 2013-2014 Opere Pubbliche – Beni Culturali – Edilizia Scolastica Università approvato con l'ordinanza n. 120 dell'11 ottobre 2013 del Commissario Delegato, comprendente pertanto relazioni tecniche illustrative, elaborati grafici, relazioni e documentazioni fotografiche, stima dei costi, quadro economico, crono programma di massima, e quant'altro necessario all'ottenimento dei permessi, alla completa definizione delle opere da realizzare, ed in particolare: progettazione preliminare architettonica, progettazione preliminare impianti tecnologici;				

Restano escluse le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, che il Committente ha affidato all'Ing. CLAUDIO CHIAPPONI, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Modena al n. 770, con sede in Modena, via Pescia 337.

ART. 2 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista svolge l'incarico nel rispetto e in conformità alle modalità e procedure descritte in:

- Norme tecniche di cui all'OPCM 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs.163/2006 e DPR 207/2010 e ss.mm;





- D.M. 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- DPCM del 12/10/2007;
- Legge Regionale n.19/2008 "Norme per la riduzione del rischio simico"
- Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008"
- D.G.R. 1373/2011: "Atto di indirizzo recante l'individuazione della documentazione attinente alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del permesso di costruire e per gli altri titoli edilizi, alla individuazione degli elaborati costitutivi e dei contenuti del progetto esecutivo riguardante le strutture e alla definizione delle modalità di controllo degli stessi, ai sensi dell'art. 12, comma 1, e dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 19 del 2008;
- Ordinanza commissariale n. 120 del 11.10.2013 relativa ai PIANI ANNUALI 2013-2014 OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITA'- Allegato E: Regolamento.
- Decreto 928 del 23.09.2013 Protocollo del 22 luglio 2013 fra il Commissario delegato/Presidente della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di contributo per prestazioni tecniche per le opere di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione

Il Professionista deve procedere alla predisposizione di tutti gli elaborati tecnici e di ogni atto necessario all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nullaosta ecc. ed è responsabile a tutti gli effetti professionali, civili e penali delle attività oggetto del presente affidamento.

Per l'espletamento dell'incarico il soggetto incaricato è libero di scegliere la composizione della propria struttura operativa, purchè sia in grado di garantire la validità del risultato finale.

Il Professionista potrà avvalersi di collaborazioni e consulenze di carattere specialistico che s'intendono fin d'ora approvate, al fine di garantire il migliore e più qualificato risultato delle prestazioni affidate, senza che questo comporti compensi aggiuntivi a carico del Committente.

Prima dell'avvio della progettazione il soggetto incaricato dovrà comunicare a mezzo mail al Committente ed al RUP il nominativo del Referente unico dei soggetti incaricati, responsabile di progetto e della integrazione coerente di tutte le attività specialistiche, che sarà il principale soggetto accreditato dal Committente a svolgere il ruolo di interfaccia tecnica ai fini della conduzione del progetto.

Il Referente unico dovrà tenere costantemente aggiornato il Committente sull'andamento dello svolgimento dell'incarico e sulle scelte tecniche che di volta in volta verranno adottate per la risoluzione delle diverse problematiche

Committente, per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa propria o del propri dipendenti e collaboratori, potesse derivare al personale della stessa o terzi (persona cossa).

Il Professionista, inoltre, tramita il conversi.

convocate dal RUP con gli altri soggetti coinvolti nel progetto.

La documentazione dovrà essere presentata in originale al Committente in numero di copie così come riportato nelle Regolamento - Allegato E - Ordinanza 120/2013, in relazione alla fase di progetto e nel numero di copie richiesto dagli Enti preposti a rilasciare le autorizzazioni di rito e agli Organi di Vigilanza.



Dovrà essere consegnata una copia su supporto informatico (file PDF e file editabili word-excel DWG ecc..) al Committente.

ART. 3 - OBBLIGI DEL COMMITTENTE

Il Committente s'impegna a:

- fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, fotocopia di progetti, rilievi, documentazioni
 fotografiche, e di tutto quanto in suo possesso in relazione all'edificio oggetto del presente
 disciplinare, con particolare riferimento a rilievi di qualunque genere. Qualora il Committente
 non potesse garantire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le
 ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dal
 Professionista senza ulteriori oneri a carico del Committente;
- fornire l'assistenza logistica per l'esecuzione dei saggi e delle indagini effettuate dal professionista incaricato e/o dalle ditte specializzate (traslochi, scavi, ponteggi, messa a nudo delle strutture, opere da muratore, ecc.);
- liquidare su proposta del Professionista le spese delle prove e indagini specialistiche in situ e le prove sperimentali sui materiali a ditte specializzate e laboratori qualificati, secondo le indicazione del decreto 928 del 23.09.2013 allegato A.

ART. 4 - MODIFICHE AGLI ELABORATI DI PROGETTO

Sarà compito del Professionista, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti. Il Professionista è altresì tenuto a redigere gli elaborati necessari per le modifiche di lieve entità che non alterino il progetto nella sostanza, richieste dal Committente dopo l'approvazione del progetto.

Qualora le suddette modifiche derivassero da cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze, saranno corrisposti compensi da valutarsi secondo criteri omogenei a quelli utilizzati per il calcolo dell'onorario pattuito con il presente disciplinare.

ART. 5 - INCOMPATIBILITA'

Il professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni d'incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge e dell'ordinamento professionale, e s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

ART. 6 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

La progettazione preliminare, completa in ogni parte e redatta ai sensi della vigente normativa (allegato E dell'Ordinanza 120/2013 e Ordinanza 53/2013), deve essere consegnata in tempo utile e prima delle scadenze fissate nelle ordinanze regionali.

I termini per la progettazione decorrono dal 1° gennaio 2014, così come definito nell'Ordinanza 141 del 22 novembre 2013

Il progetto preliminare deve essere consegnato entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi (entro il 30/04/2014) alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e pertanto la documentazione progettuale dovrà essere anticipata di almeno 15 giorni al Committente ed al RUP per gli obblighi specifici.

Eventuali proroghe potranno essere concesse esclusivamente per gravi e giustificati motivi.





ART. 7 - PENALI

Nel caso il Professionista non ottemperi alle prescrizioni previste nel presente disciplinare, oppure non rispetti i tempi, ragionevolmente necessari, per gli adempimenti, si provvederà al sollecito scritto dopodiché, se permane l'inottemperanza, si applicherà una penale pari al 1‰ (unopermille) dell'importo dell'onorario professionale per ogni giorno di ritardo, sino ad un massimo del 10% (diecipercento) del medesimo.

In caso di recidiva, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DALL'INCARICO

Non è consentito al Professionista di subappaltare o cedere il presente contratto, in tutto o in parte, pena la risoluzione dello stesso, fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art. 91 c.3 Dlgs. 163/2006.

E' facoltà del Committente di procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora il Professionista:

- contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Committente;
- non produca la documentazione richiesta dalle Autorità preposte al rilascio dei pareri, autorizzazioni e approvazioni dell'opera entro i tempi richiesti;
- denoti manifeste carenze professionali nella redazione della documentazione progettuale rispetto alla normativa applicabile ed alla tipologia delle opere, con pregiudizio sui tempi e concessione dell'approvazione del progetto.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione con almeno 15 giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Qualora, dopo la redazione del progetto da parte del Professionista, il Committente, a suo insindacabile giudizio, non ritenesse conveniente dare sviluppo alla fase d'incarico inerente la D.L., si riserva la facoltà di dichiararlo esaurito, riconoscendo al Professionista il compenso relativo alle operazioni eseguite.

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, in assenza di gravi e/o giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario, salvo l'eventuale rivalsa del Committente per i danni provocati.

ART. 9 - RESPONSABILITA'

Il Professionista incaricato è responsabile verso il Committente dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori od omissioni nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Professionista dichiara di essere munito di polizza di responsabilità civile professionale per il rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza avente un massimale non inferiore al 10% (diecipercento) dell'importo dei lavori progettati con il limite di indennizzo pari a Euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00).

ART. 10 - COMPENSO PROFESSIONALE

L'importo complessivo dei lavori da progettare per l'edificio in epigrafe è stimato in € 1.594.125,00 (euro unmilionecinquecentonovantquattromilacentoventicinque/00), comprensivo degli oneri per la sicurezza; detto importo è da intendersi come il massimo possibile per la fase in corso.



Cardy

Il Committente si riserva comunque la facoltà di variare, per fatti ed eventi imprevisti ed imprevedibili, l'importo delle opere di cui sopra.

L'importo delle competenze professionali per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, comprensivo di onorari, diritti e spese, determinato in modo forfettario in relazione all'impegno ipotizzato, è stabilito in € 28.242,93 (euro ventottemiladuecentoquarantadue/93) oltre ai relativi oneri previdenziali e fiscali, come da tabella allegata in calce al presente disciplinare.

L'onorario è pattuito in modo forfettario ed è omnicomprensivo.

Nessun altro compenso dovrà essere preteso dal Professionista e corrisposto da Committente, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi.

Ove l'importo del progetto approvato fosse inferiore o maggiore alla somma stimata sopra indicata, l'ammontare del corrispettivo sarà rideterminato in base a criteri omogenei a quelli adottati per la determinazione del compenso pattuito con il presente disciplinare, semprechè, in caso di aumento, l'importo complessivo dell'opera sia contenuto entro il finanziamento regionale ammesso a programma.

In ogni caso eventuali aumenti dovranno essere sempre preventivamente approvati dal Committente e dal RUP.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- acconto del 40% del compenso ad approvazione del progetto preliminare da parte degli Enti preposti;
- saldo del 60% ad approvazione del progetto definitivo/esecutivo e comunque non oltre 12 mesi dall'approvazione del progetto preliminare;

La liquidazione dei compensi è subordinata alla presentazione della nota degli onorari e corredata dal documento di regolarità contributiva rilasciata dall'ente di appartenenza (INARCASSA) o da autocertificazioni.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dall'accreditamento della somma da parte della Regione Emilia Romagna e comunque non oltre 90 giorni dalla data di emissione della fattura emessa dal professionista.

Ai sensi della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, le parti si danno atto, in segno di reciproca accettazione, che tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico di che trattasi, a favore del Professionista e dei collaboratori cui sono state commissionate prestazioni specifiche, debbono avvenire mediante bonifico bancario.

ART. 12 - RIMBORSI SPESE

Mull'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui alla presente convenzione convenendo che l'onorario di cui all'art. 10, comprende:

- le spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dal Professionista e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui alla presente convenzione, nonché le altre spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
- la redazione dei rilievi geometrici necessari per le verifiche sismiche e l'acquisizione dei dati o informazioni mancanti qualora la documentazione tecnica fosse incompleta, frammentaria o discontinua;
- la sorveglianza, l'organizzazione tecnica ed il coordinamento dei servizi affidati a ditte specializzate e/o terzi;



Via L. Gulin III 11 -Partita I.V-A. 9036

- le comunicazioni scritte, a richiesta del Committente, sullo stato di avanzamento delle operazioni svolte e metodologie seguite;
- i rapporti con i tecnici incaricati dall'Arcidiocesi e gli enti pubblici competenti.

ART. 13 - RISERVATEZZA

Il Professionista s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. L'impegno alla riservatezza resta vincolante anche dopo la conclusione del contratto, fino a quando le informazioni diverranno di dominio pubblico. Il mancato rispetto della riservatezza potrà costituire causa di recesso dal contratto ed eventuale richiesta di risarcimento danni.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati sarà effettuato nei limiti necessari per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura e che non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari.

ART. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudice Competente il foro di Modena.

ART. 16 - ONERI VARI

Le parti dichiarano che le prestazioni alle quali si riferisce il presente atto sono soggette a all'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso. Saranno a carico del Professionista le spese per bolli e per l'eventuale registrazione.

ART. 17 - EFFETTI DELLA CONVENZIONE.

Il presente contratto avrà termine con il compimento di tutti gli atti ed adempimenti tecnico amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

ARCIDIOCESI DI MODENA - NONANTOLA IL PROCURATORE DOTT. GIORGIO GARUTI

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Corso Duono ii) 44 110DENA Cod. Fisc. 9401 9603 69 481. 059.2133811 IL PROFESSIONISTA
UTECO Soc. Coop

- - -

ALBO INGEGNERI Prov. MODENA

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

ARCH. DAVIDE RUBBINI

VISTO PER APPROVAZIONE IL RUP

ING. CLAUDIO CHIAPPONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati: art. 6 Tempi di esecuzione, art. 7 Penali, art.8 Risoluzione del contratto e recesso dall'incarico, art.10 Compenso professionale.

Letto, approvato e sottoscritto:

aCIDIO0

UFFICIO
RICOSTRUZIONE
POST SISMA
2012

ARCIDIOCESI DI MODENA - NONANTOLA IL PROCURATORE DOTT. GIORGIO GARUTI

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Corso Duomo 11, 34 - MODENA

Cod. Fisc. 94011990356 Tel 059.2133811

IL PROFESSIONISTA

UTECO Soc. Coop

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

ARCH. DAVIDE RUBBINI

11-FERRARA

VISTO PER APPROVAZIONE IL RUP

ING. CLAUDIO CHIAPPONI

ARCIDIOGEST DI MODELVA-MONANTOLA Con Fine, prompto e 188 - ARCANTOLA Con Fine, promptopo e 181 Construction

in	ter	vento		Chi	esa di S. Fran	esco di	Pad	ola (del Cimite	ro)			
N. ORDINE								2.164				
Importo a programma:							€	2,125,500.00				
Importo a PIANO 2013-2014:							€	1,000,000.00				
Importo Stimato dei lavori:						1,594,125.00					75%	
Ali	qu	ote spese te	cn	iche								
fin	оа			€	250,000.00			7.80%	€	250,000.00	€	19,500.00
da	€	250,000.00	а	€	500,000.00			7.40%	€	250,000.00	€	18,500.00
da	€	500,000.00	а	€	1,000,000.00			6.80%	€	500,000.00	€	34,000.00
da	€	1,000,000.00	а	€	2,000,000.00			5.00%	€	594,125.00	€	29,706.25
da	€	2,000,000.00	а	`€	5,000,000.00			4.20%	€		€	=
tot	totale spese tecniche ammissimibili:											101,706.25
On	ora	ario per pres	taz	ione	e parziale sul t	otale de	elle s	spese tecniche	amı	missibili		
Pro	ge	ttazione arc	hit	etto	nica			18%			€	18,307.13
Pro	ge	ttazione stru	utt	ural	е			28%			€	28,477.75
D.L. e contabilità								36%			€	36,614.25
Progettazione sicurezza								18%			€	18,307.13
totale spese tecniche ammissimibili:										€	101,706.25	
Ult	eri	ori prestazio	oni	dec	reto 928 art. :	L2 (esclu	ıse	dal 10% delle s	pes	e tecniche)		
fine	ра			€	500,000.00			2.80%	€	500,000.00	€	14,000.00
da	€	500,000.00	а	€	1,000,000.00			1.80%	€	500,000.00	€	9,000.00
da	€	1,000,000.00	а	€	2,000,000.00			0.80%	€	594,125.00	€	4,753.00
da	€	2,000,000.00	а	€	4,000,000.00			0.40%	€	=	€	_
tot	ale	incremento) sp	ese	tecniche:						€	27,753.00
Inc	ren	nento spese	te	cnich	e decreto 928	3 art.11						
						MAX %	PRC	POSTA (esempio) %	1			
Pratiche di accatastamento per					10%		0%			€	-	
Relazioni ambientali/paesaggistiche						15%		0%			€	
Rilievo geometrico e restituzione su						35%		30%		* **	€	8,325.90
Rili	ev	o storico-cri	tic	o de	l caso di beni	50%		40%			€	11,101.20
Progetto e D.L. impianti per edifici						40%		30%	_		€	8,325.90
Finanziamento per un massimo del 100								100%			€	27,753.00
tot	ale	generale		€	101,706.25	+	€	27,753.00		=	€	129,459.25
					F							
						prelim	ina	re affidato a U	TEC	The state of the s		
Progettazione architettonica									0.15		2,746.07	
Progettazione strutturale									0.15		4,271.66	
Progetto impianti										0.15		1,248.89
												549.21
					tituzione su s						€	8,325.90
Rili	ev	o storico-crit	tico	o de	caso di beni	cultural	i so	ttoposti a tute	•			11,101.20
Totale										€	28,242.93	

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Corso Duovio il MODENA

Cod. Fisc. 94011960869 - Tel. 059.2133811



Via L. Ching 11 - FERRAF Parlia 0368340

The state of the s